



Attualità UST

Embargo: 18.12.2014, 11:00

21 Disparità regionali e internazionali

Neuchâtel, 12.2014

Lo spazio a carattere urbano in Svizzera nel 2012

Una nuova definizione di agglomerazione e altre categorie spaziali urbane

Informazione:

Viktor Goebel, UST, Sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio, tel. 058 463 67 23

E-mail: viktor.goebel@bfs.admin.ch

N. di ordinazione: 1480-1200

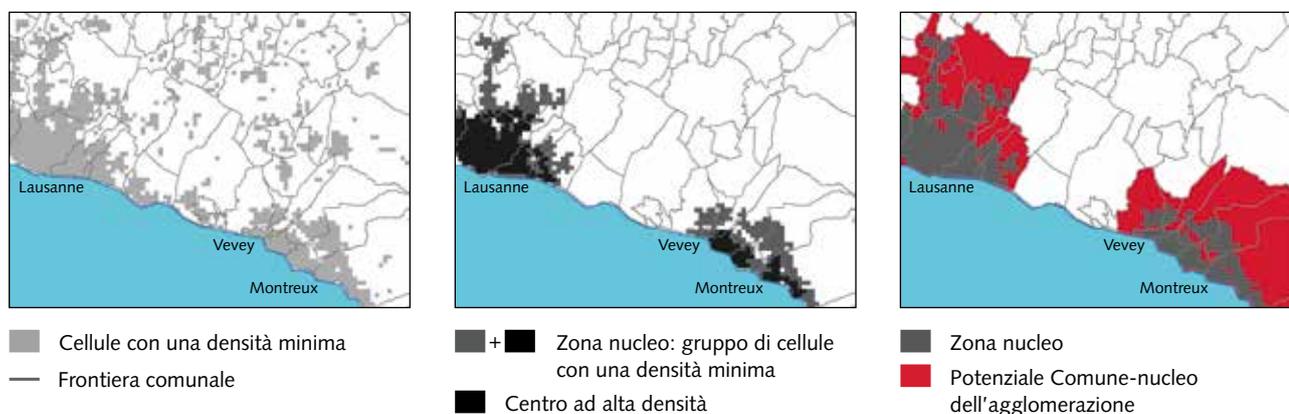
Lo spazio a carattere urbano in Svizzera nel 2012

Nel 2012 lo spazio a carattere urbano era composto da 49 agglomerazioni, ovvero una in meno rispetto all'ultima definizione del 2000. Malgrado il calo numerico, le agglomerazioni hanno assunto dimensioni maggiori. Nelle agglomerazioni si concentra il 73% della popolazione e il 79% dei posti di lavoro. Questi dati si basano sulla definizione di spazio a carattere urbano rivista dall'Ufficio federale di statistica (UST). La nuova definizione viene impiegata per analisi statistiche e permette di confrontare tra loro diverse categorie spaziali. La definizione è stata sviluppata in una prospettiva nazionale e si basa su criteri e valori soglia unitari validi per tutta la Svizzera, a prescindere dal contesto storico. Oltre alla nuova definizione sono state introdotte delle nuove categorie spaziali in grado di rappresentare in maniera adeguata l'attuale urbanizzazione, come nel caso di Comuni orientati verso più di un'agglomerazione. Anche la definizione di città è stata modificata; secondo il nuovo concetto, nel 2012 la Svizzera conta 162 città statistiche, ovvero 43 in più del 2000.

Nuova definizione di spazio a carattere urbano

Da oltre 100 anni l'UST definisce l'ambito delle agglomerazioni e delle zone urbane del territorio svizzero. Dall'ultima definizione di spazio urbano, sviluppata con i dati del censimento della popolazione del 2000, il territorio ha vissuto una nuova fase di sviluppo caratterizzata dalla crescita demografica, dall'emigrazione della popolazione cittadina verso le aree circostanti e dal miglioramento delle infrastrutture di trasporto. Anche il censimento della popolazione e la statistica strutturale delle imprese sono cambiati: con l'utilizzo dei dati dei registri, infatti, le serie di dati sono diverse da quelle delle rilevazioni tramite questionario precedentemente effettuate. Di fronte a questi cambiamenti, l'UST ha ritenuto opportuno sviluppare una nuova metodologia per la definizione di agglomerazione, per poter formulare considerazioni statistiche di qualità e conformi al processo di urbanizzazione in corso (spiegazione della nuova definizione a pagina 8). Durante la fase di definizione è emerso che le agglomerazioni sono in grado di descrivere solo parzialmente lo spazio a carattere urbano e per questo sono state introdotte due nuove categorie al di fuori delle agglomerazioni.

Fig. 1: Definizione di potenziali nuclei dell'agglomerazione con i dati della griglia



Densità: abitanti (compresi gli equivalenti in pernottamenti) + impieghi per km² (per maggiori dettagli sulla nuova definizione cfr. p. 8)

Fonti: UST – STATPOP, STATENT; HESTA; SWISSTOPO

© UST, Neuchâtel 2014

Le agglomerazioni si basano su un approccio di tipo morfologico e uno di tipo funzionale

La nuova definizione di agglomerazione identifica in maniera indiretta le strutture architettoniche visibili, come le aree urbane e quelle industriali. A tal fine viene impiegato un sistema a reticolo che non considera i confini amministrativi (fig. 1). Tale procedura riduce il grado di sensibilità della definizione di agglomerazione rispetto alle fusioni di Comuni. Infine, utilizzando appositi valori soglia relativi alla densità e al numero di abitanti e posti di lavoro in un'area unificata, si determinano i potenziali nuclei dell'agglomerazione (approccio morfologico). Inoltre, se si considerano i pernottamenti registrati in quell'area, si stabilisce l'importanza di eventuali centri turistici.

Nelle località ad elevata densità di popolazione e di posti di lavoro si trovano spesso anche un'elevata offerta di servizi e importanti infrastrutture, che conferiscono ai potenziali nuclei dell'agglomerazione (precedentemente definiti) una forza attrattiva in grado di generare un bacino in cui le persone si spostano o comunicano per soddisfare i propri bisogni o i propri interessi. Questo bacino viene anche chiamato «cintura d'agglomerazione», che in statistica può essere definito tramite la concentrazione di movimenti pendolari (approccio funzionale).

Per dare origine a un'agglomerazione, i Comuni che soddisfano i criteri per essere considerati Comuni-nucleo o Comuni della cintura devono contare nel complesso almeno 20'000 abitanti (incl. equivalenti in pernottamenti). Le agglomerazioni possono anche estendersi al di là dei confini, perché l'influenza dei nuclei dell'agglomerazione non si ferma ai confini nazionali.

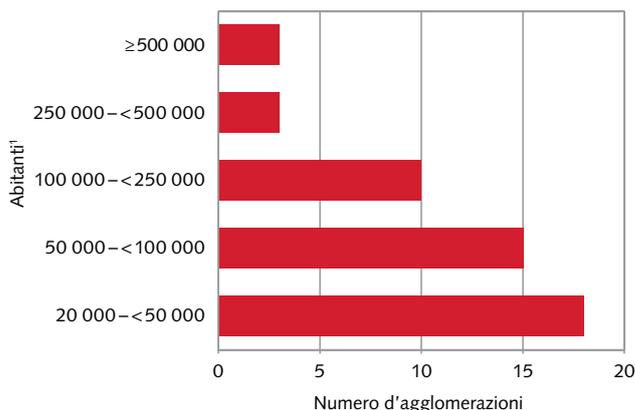
Tenuto conto di tutto ciò, la nuova definizione di agglomerazione si basa su un duplice profilo di urbanità: uno morfologico (densità di abitanti e di addetti) e uno funzionale (flussi di pendolari).

Ampia varietà di agglomerazioni

La Svizzera presenta una struttura urbana molto varia che comprende grandi agglomerazioni che si estendono al di là dei confini nazionali ed entità più piccole di carattere più regionale (C 1 e G 1). La più grande delle 49 agglomerazioni svizzere è quella di Zurigo con 1,28 milioni di abitanti, seguita da quelle di Basilea e

Agglomerazioni per classe di grandezza

G 1



¹ Popolazione residente permanente 2012, incl. la parte all'estero delle agglomerazioni transfrontaliere

Fonte: UST

© UST, Neuchâtel 2014

Ginevra (rispettivamente circa 823'000 e 819'000 abitanti) i cui confini comprendono anche la zona transfrontaliera. Queste tre agglomerazioni formano delle cinture che si estendono fino a 35 km dal centro. La più piccola agglomerazione della Svizzera è Martigny con poco più di 20'000 abitanti. La maggior parte delle agglomerazioni è concentrata nell'Altipiano, un'area che si presta naturalmente all'insediamento; altre si trovano nella valle del Reno, nella valle del Rodano e in Ticino. Dodici agglomerazioni sono di tipo transfrontaliero e in cinque di queste (per esempio Como-Chiasso, Costanza-Kreuzlingen) la popolazione residente nella zona al di là del confine prevale su quella domiciliata nel territorio nazionale.

Nei Comuni-nucleo dell'agglomerazione, che nel 2012 coprivano il 12% della superficie nazionale svizzera e rappresentavano il 38% della superficie d'insediamento, viveva il 59% della popolazione ed era concentrato il 70% dei posti di lavoro (G2). Nella cintura di agglomerazione il rapporto è più equilibrato: in un'area di dimensioni pari al 17% della superficie nazionale viveva il 15% della popolazione. Il 73% della popolazione viveva in agglomerazioni; nelle parti delle agglomerazioni transfrontaliere situate al di là dei confini nazionali vivevano 1,2 milioni di persone, pari al 17% della popolazione totale delle agglomerazioni.

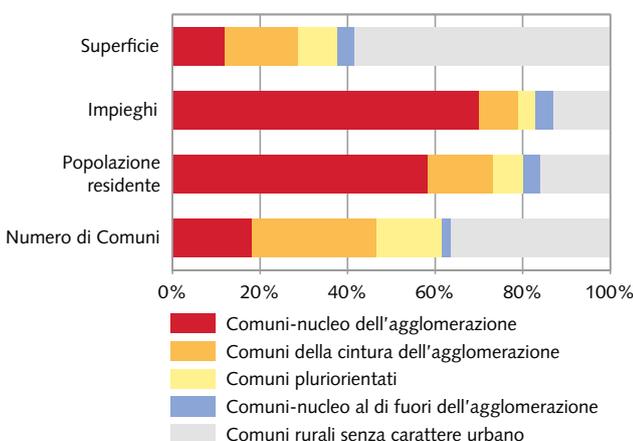
Fig. 2: Le 4 categorie principali dello spazio a carattere urbano (cfr. dettagli del metodo a pagina 8)

Categorie & descrizione	Esempi
<p>Comune-nucleo dell'agglomerazione (nuclei principali e secondari) Possiedono un nucleo con un'alta densità di popolazione e di impieghi, come pure una fitta continuità delle superfici costruite. Essi formano, da soli o con altri Comuni-nucleo, un nucleo d'agglomerazione.</p>	 Zurigo ZH  La Chaux-de-Fonds NE  Köniz BE
<p>Comune della cintura dell'agglomerazione Almeno un terzo della popolazione attiva lavora in un unico nucleo d'agglomerazione.</p>	 Dörflingen SH  Wiesendangen ZH  Cossonay VD
<p>Comune pluriorientato Almeno un terzo della popolazione attiva lavora in due o più nuclei d'agglomerazione.</p>	 Val-de-Ruz NE  Saxon VS  Gambarogno TI
<p>Comune-nucleo al di fuori dell'agglomerazione Possiedono un nucleo con un'alta densità di popolazione e di impieghi, come pure una fitta continuità delle superfici costruite. La loro dimensione è però insufficiente per formare, da soli o con altri Comuni, un'agglomerazione.</p>	 Oensingen SO/Niederbipp BE  Morat FR  St. Moritz GR

Fonti: UST, www.luftbilder-der-schweiz.ch, Forze aeree svizzere, Istituto di geografia dell'Università di Zurigo; Wikimedia (Ikiwaner, Thomas Guignard, Marc Mongenet, Hadi)

© UST, Neuchâtel 2014

Popolazione, impieghi e superficie secondo le categorie dei Comuni¹ **G 2**



¹ unicamente i Comuni svizzeri

Fonte: UST – STATENT 2011, STATPOP 2012

© UST, Neuchâtel 2014

in direzione dei Comuni-nucleo dell'agglomerazione. La nuova categoria spaziale viene assegnata a 350 Comuni, in cui risiedono 576'000 abitanti (pari al 7% della popolazione svizzera).

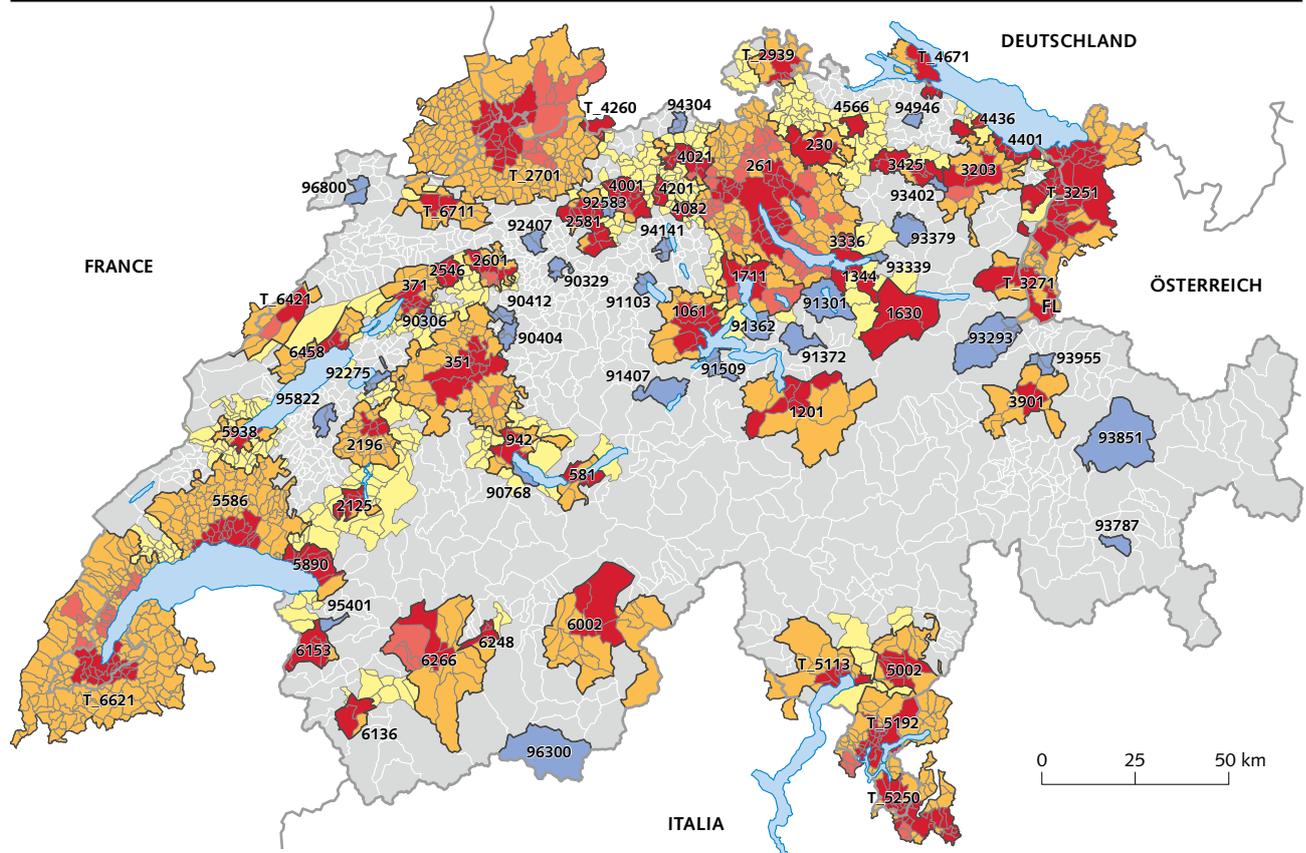
La seconda nuova categoria è stata creata per definire quei Comuni o gruppi di Comuni che si trovano al di fuori delle agglomerazioni e hanno un nucleo caratterizzato da un'elevata densità di abitanti¹ e di posti di lavoro, ma non hanno la dimensione sufficiente per essere qualificati come agglomerazione (si veda la definizione a pagina 8). Questi Comuni, denominati «Comune-nucleo al di fuori dell'agglomerazione», sono in totale 57; di questi, 12 formano da soli un nucleo, mentre gli altri 45 formano gruppi composti da 2 a 5 Comuni che, insieme, danno origine a 16 nuclei.

Talvolta questi centri dislocati al di fuori dell'agglomerazione sono nuclei regionali, come per esempio Lyss, Payerne, Morat, Svitto, Landquart o Zermatt.

Due nuove categorie di Comuni a carattere urbano al di fuori delle agglomerazioni

Per i Comuni che si trovano nell'area di influenza di due o più nuclei d'agglomerazione è stata conosciuta una specifica categoria statistica: «Comuni pluriorientati» (fig. 2). Si tratta di Comuni che si trovano tra più agglomerazioni e, come i Comuni facenti parte della cintura d'agglomerazione, registrano un'elevata quota di flussi pendolari

¹ incl. numero equivalente di pernottamenti.



Categorie di Comune

- Comune-nucleo dell'agglomerazione (nucleo principale)
- Comune-nucleo dell'agglomerazione (nucleo secondario)
- Comune della cintura dell'agglomerazione
- Comune pluriorientato
- Comune rurale senza carattere urbano
- Comune-nucleo al di fuori dell'agglomerazione

Codice* e nome dell'agglomerazione

230	Winterthur	2581	Olten – Zofingen	T_4260	Bad Säckingen – Stein (AG)	5938	Yverdon-les-Bains
261	Zürich	2601	Solothurn	4401	Arbon – Rorschach	6002	Brig – Visp
351	Bern	T_2701	Basel (CH/DE/FR)	4436	Amriswil – Romanshorn	6136	Martigny
371	Biel/Bienne	T_2939	Schaffhausen (CH/DE)	4566	Frauenfeld	6153	Monthey
581	Interlaken	3203	St. Gallen	T_4671	Konstanz – Kreuzlingen (DE/CH)	6248	Sierre
942	Thun	T_3251	Rheintal (AT/CH)	5002	Bellinzona	6266	Sion
1061	Luzern	T_3271	Vaduz – Buchs (LI/CH)	T_5113	Locarno (CH/IT)	T_6421	La Chaux-de-Fonds – Le Locle (CH/FR)
1201	Aldorf (UR)	3336	Rapperswil-Jona – Rüti	T_5192	Lugano (CH/IT)	T_6621	Genève (CH/FR)
1344	Lachen	3425	Wil (SG)	T_5250	Como – Chiasso – Mendrisio (IT/CH)	T_6711	Delémont (CH/FR)
1630	Glarus	3901	Chur	5586	Lausanne		
1711	Zug	4001	Aarau	5890	Vevey – Montreux		
2125	Bulle	4021	Baden – Brugg				
2196	Fribourg	4082	Wohlen (AG)				
2546	Grenchen	4201	Lenzburg				

* T_xxxx indica le agglomerazioni transfrontaliere

Codice e nome del nucleo al di fuori dell'agglomerazione

90306	Lyss	91362	Arth	93293	Mels – Sargans	94141	Reinach (AG)
90329	Langenthal	91372	Schwyz	93339	Uznach	94304	Döttingen – Böttstein
90404	Burgdorf	91407	Sarnen	93379	Wattwil	94946	Weinfelden
90412	Kirchberg (BE)	91509	Stans	93402	Flawil	95401	Aigle
90768	Spiez	92275	Murten	93787	St. Moritz	95822	Payerne
91103	Sursee	92407	Oensingen	93851	Davos	96300	Zermatt
91301	Einsiedeln	92583	Schönenwerd	93955	Landquart	96800	Porrentruy

Fonte: UST – Sezione ambiente, sviluppo sostenibile, territorio (UNR)

© UST, ThemaKart, Neuchâtel 2014

Tipologia dello spazio a carattere urbano

Le categorie assegnate ai singoli Comuni secondo criteri morfologici o funzionali sono state raggruppate in tipologie spaziali (T 1).

Lo spazio a carattere urbano comprende, oltre ai Comuni dell'agglomerazione, anche i Comuni pluriorientati e i Comuni-nucleo al di fuori dell'agglomerazione.

Il carattere rurale o urbano di una tipologia spaziale viene determinato secondo un metodo preciso, ancora in fase di definizione. I Comuni pluriorientati o i Comuni della cintura di agglomerazione possono essere a carattere rurale anche se si trovano in una zona a carattere urbano. Questi comuni formano dunque una categoria intermedia inserita fra la dicotomia città-campagna.

In Svizzera 6,8 milioni di persone abitano in uno spazio a carattere urbano (84% della popolazione svizzera). La parte della popolazione in questo tipo di spazio è particolarmente elevata in alcuni Cantoni, come per esempio Basilea-Città, Ginevra, Zugo e Zurigo. In altri Cantoni invece, come nel Cantone di Obvaldo, è molto ridotta (G3), mentre il Cantone Appenzello Interno non ha alcuno spazio a carattere urbano.

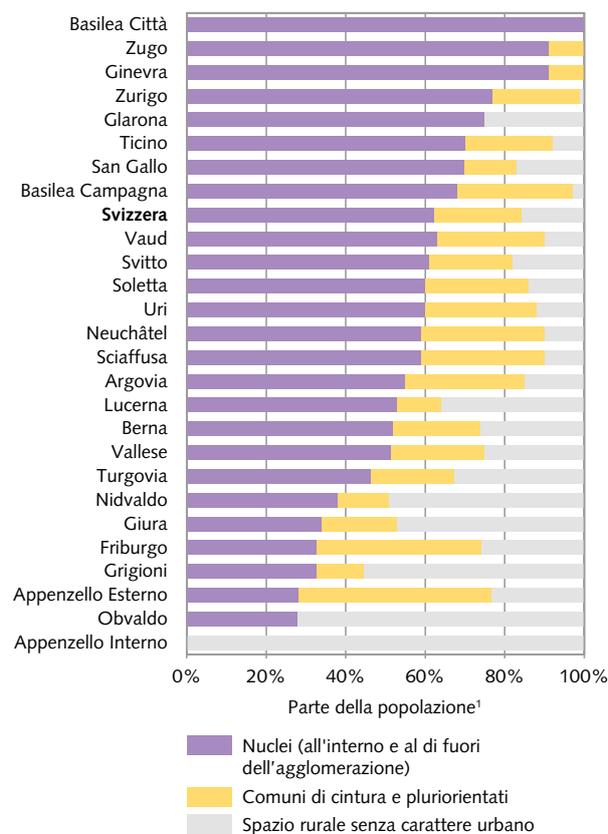
Cambiamenti rispetto alla definizione del 2000

La precedente definizione di agglomerazione e di città isolata, che risale al 2000, era stata concepita a partire dalla stessa idea di base, ma utilizzando serie di dati, criteri e valori diversi. Inoltre la definizione comprendeva solamente tre categorie (città-nucleo di un'agglomerazione, altri Comuni dell'agglomerazione e città isolata). Le differenze tra la definizione del 2000 e quella del 2012 risultano dall'evoluzione della popolazione e dei posti di lavoro, ma anche da un adeguamento metodologico. Le due definizioni permettono di fare unicamente confronti limitati e al solo livello di agglomerazione.

Rispetto alla definizione del 2000, nel 2012 c'è un'agglomerazione in meno. Quattro agglomerazioni della definizione del 2000 hanno perso il loro status (Burgdorf, Svitto, Stans, St. Moritz), mentre altre quattro lo hanno conquistato: Altdorf, Glarona, Martigny e l'agglomerazione transfrontaliera di Bad Säckingen (DE) – Stein. Inoltre l'agglomerazione di Wetzikon-Pfäffikon è stata integrata a quella di Zurigo.

I Comuni-nucleo delle agglomerazioni occupano un territorio più vasto rispetto alle città-nucleo della definizione del 2000. In base alla definizione del 2000 c'erano

Popolazione secondo il tipo di spazio e il Cantone G 3



¹ Popolazione residente permanente 2012

Fonte: UST – STATPOP

© UST, Neuchâtel 2014

63 città-nucleo (tra una e due per ogni agglomerazione). Con la nuova definizione ci sono ora 430 Comuni-nucleo (in media nove per ogni agglomerazione). Le agglomerazioni hanno esteso la loro superficie e oggi, 1099 Comuni svizzeri su 2352 facevano parte di un'agglomerazione, ovvero 218 in più del 2000. La differenza si spiega non solo con il processo di urbanizzazione ma anche con l'utilizzazione del nuovo metodo.

Infatti 330 Comuni sono diventati Comuni di agglomerazioni, mentre 112 Comuni sono usciti dal perimetro delle agglomerazioni del 2000: 60 Comuni sono entrati a far parte della categoria dei pluriorientati, 19 in quella dei Comuni-nucleo al di fuori delle agglomerazioni (tra cui Burgdorf, Svitto, Stans e St. Moritz) e 33 (1% della popolazione svizzera) sono usciti dallo spazio a carattere urbano (tra cui alcuni Comuni dell'area di St. Moritz). Oltre a ciò, alcuni Comuni sono passati ad un'altra agglomerazione.

Al di fuori delle agglomerazioni, 290 Comuni finora considerati rurali sono diventati Comuni pluriorientati. 34 Comuni finora considerati rurali sono

T1 Tipologia spaziale

	Categoria di Comune				
	Comune-nucleo dell'agglomerazione	Comune della cintura di agglomerazione	Comune pluriorientato	Comune-nucleo al di fuori dell'agglomerazione	Comune rurale senza carattere urbano
Tipologia territoriale					
Agglomerazione	X	X			
Nucleo (all'interno o al di fuori dell'agglomerazione)	X			X	
Comune cintura e Comune pluriorientato		X	X		
Spazio a carattere urbano	X	X	X	X	
Spazio rurale senza carattere urbano					X

Fonte: UST

© UST, Neuchâtel 2014

diventati Comuni-nucleo al di fuori delle agglomerazioni, come Porrentruy, Sarnen, Morat, Payerne e Döttingen-Böttstein.

Nuova definizione delle città statistiche

La vecchia denominazione delle città statistiche si basava sulla popolazione dei Comuni, i quali dovevano avere 10'000 o più abitanti. Un nuovo Comune risultante da una fusione può comprendere più di 10'000 abitanti, ma ripartiti fra molti piccoli insediamenti senza un vero e proprio centro. Per questo il criterio del numero di abitanti non bastava più per definire una città statistica. I Comuni che nella loro area comunale soddisfano gli stessi criteri di un nucleo (densità e numero di abitanti – incl. equivalenti in pernottamenti – e posti di lavoro in un'unica area) vengono ora considerate come «città statistiche».

In base a questa nuova definizione, nel 2012, sono state identificate 162 città statistiche in base ai criteri della densità. In queste città statistiche viveva il 47% della popolazione e si trovava il 64% dei posti di lavoro. A titolo di confronto, in base alla vecchia definizione c'erano 119 Comuni con più di 10'000 abitanti (secondo il censimento della popolazione 2000) che erano stati considerati come città.

Applicazione

Le nomenclature spaziali come quella dello spazio a carattere urbano servono principalmente a mettere a confronto i dati statistici per diverse categorie di Comune. Delle analisi sul comportamento dei votanti e degli elettori sono inoltre spesso effettuate con l'aiuto di questo tipo di dati spaziali. Mediante l'aggiornamento della nomenclatura appena ultimato è possibile seguire l'urbanizzazione del territorio nel corso del tempo. Le categorie di Comuni possono servire anche come orientamento per le amministrazioni e la politica.

Aggiornamento in base alle fusioni e prospettive

In futuro i Comuni interessati da fusioni o mutazioni dovranno essere riclassificati. In questo caso l'UST ridefinirà l'appartenenza allo spazio a carattere urbano in base ai dati usati nel 2012. Il risultato corrisponderà quindi a quello che si avrebbe avuto se il Comune avesse effettuato la fusione già nel 2012.

Le zone urbane e le loro infrastrutture cambiano nel corso del tempo. L'UST considera quindi necessario verificare, e se necessario riconsiderare, l'appartenenza allo spazio a carattere urbano ad intervalli di circa 10 anni.

Definizione delle categorie dello spazio a carattere urbano

Le **agglomerazioni** sono raggruppamenti di Comuni con complessivamente più di 20'000 abitanti (tenendo in considerazione anche gli equivalenti in pernottamenti). Le agglomerazioni possono essere anche transfrontaliere.

Un'agglomerazione è costituita in generale da un **nucleo** e da una **cintura**. Ogni nucleo dell'agglomerazione comprende una zona che le appartiene (**zona nucleo**) le cui cellule della griglia sono di dimensioni 300x300 m con una densità di almeno 500 abitanti (incl. equivalenti in pernottamenti) più gli occupati (abbreviazione: AOP) per km². Una zona nucleo deve inoltre possedere almeno 15'000 AOP. Ogni zona nucleo dispone di un centro con una densità di oltre 2500 AOP per km² e possedere al minimo 5000 AOP.

I Comuni nei quali più della metà degli AOP si trovano in una zona nucleo sono chiamati **Comuni-nucleo dell'agglomerazione**. I singoli Comuni di una zona nucleo riuniti costituiscono il nucleo dell'agglomerazione.

Per i nuclei d'agglomerazione si distingue fra nucleo principale e secondario (satellite). I **nuclei secondari** presentano le stesse caratteristiche dei **nuclei principali** ma posseggono una grande quota di pendolari (almeno 26,67%) che li connette da un punto di vista funzionale a un nucleo più importante (nucleo principale). I nuclei principali e i loro nuclei secondari fanno parte della stessa agglomerazione. Inoltre i nuclei che presentano cifre simili per quanto riguarda il numero di abitanti e di posti di lavoro e che arrivano ai propri limiti vengono inglobati in un unico nucleo d'agglomerazione. La **città-nucleo** di un'agglomerazione corrisponde al comune-nucleo con il maggior numero di AOP. Fanno parte di una **cintura dell'agglomerazione** tutti i Comuni collegati in maniera funzionale con il nucleo. Un Comune viene considerato come appartenente alla cintura di un'agglomerazione quando più di un terzo delle persone attive che vi risiedono lavora nei Comuni-nucleo di un'agglomerazione.

Si ha un **Comune pluriorientato** quando nel complesso più di un terzo delle persone attive (calcolate in base al luogo di domicilio) lavorano in Comuni-nucleo di almeno due diverse agglomerazioni. Il più piccolo flusso verso dei Comuni-nucleo di un'agglomerazione deve però rappresentare al minimo un quindicesimo delle persone attive. I Comuni pluriorientati si trovano al di fuori delle agglomerazioni.

Anche se situati al di fuori delle agglomerazioni, alcuni singoli Comuni o Comuni limitrofi possono presentare criteri di densità conformi ad un nucleo, senza raggiungere le dimensioni minime di un'agglomerazione. Se viene superato il valore soglia di 12'000 AOP nella zona nucleo e di almeno 14'000 AOP sull'intera area del Comune interessato, tali Comuni vengono chiamati **Comuni-nucleo al di fuori delle agglomerazioni**.

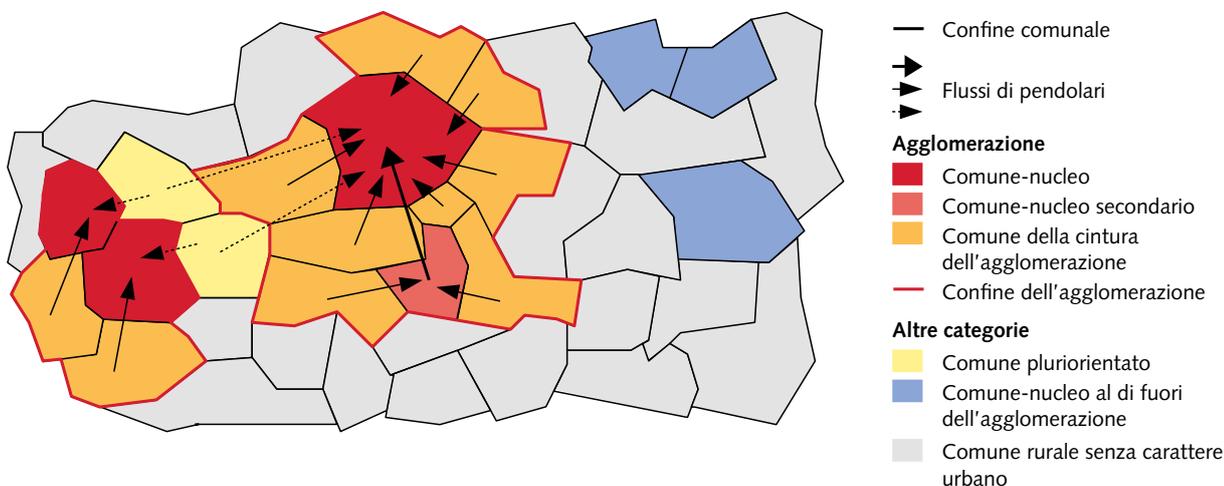
Una descrizione completa delle definizioni si trova nel rapporto esplicativo alla voce: www.statistique.admin.ch → Les régions → bases statistiques → Niveaux géographiques. A questo indirizzo è inoltre possibile trovare le appartenenze dei singoli comuni ad una determinata categoria spaziale.

Dati utilizzati

Per i Comuni svizzeri (stato: 01.01.2014) la definizione riposa sui seguenti dati:

Critero	Fonte
Popolazione	UST, statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) 2012
Impiego	UST, statistica strutturale delle imprese (STATENT) 2011
Pernottamenti	UST, statistica della ricettività turistica (HESTA) 2010/2012
Flussi di pendolari	UST, STATPOP e STATENT 2011 (collegati)

Fig. 3: Categorie dei Comuni dello spazio a carattere urbano



Fonte: UST

© UST, Neuchâtel 2014